

carica di contestabile. Dei diplomi di quel principe sottoscritti in tal qualità da Tebaldo, il più antico che sia a noi pervenuto è dell'anno 1083, e il più recente del 1086 (*Du Chesne, ibid.*, pag. 26 e 27). Egli morì verso il 1090 senza lasciar posterità.

HERVÉ.

L'anno 1090 all'incirca HERVÉ, signore di Marli e di Deuil e gran bottigliere di Francia, fu il successore di Tebaldo suo fratello nella baronia di Montmorenci e nella terra d'Ecouen. Il primo diploma del re Filippo I da lui sottoscritto col titolo di bottigliere è del 1075 (*Du Chesne, pr.*, pag. 28). Ragguardevoli furono le sue liberalità verso le chiese, nè veruna se ne conosce che abbia mosso lagnanze contra lui. Egli morì verso il 1094 dopo aver avuto da Agnese sua sposa, figlia di Guglielmo Bussac conte di Soissons, Bouchard che segue e tre altri figli, Goffredo, Hervé, dei quali non scontrasi che i nomi, e Alberico datosi al chiericato, nonchè una figlia di nome Havoise maritata a Nivelone signore di Pierrefons (*Du Chesne, pag. 82*).

BOUCHARD IV.

L'anno 1094 all'incirca BOUCHARD, primogenito di Hervé, fu il suo successore nelle signorie di Montmorenci, d'Ecouen, di Marli, di Feuillarde, di Saint-Brice, d'Herrouville e di Epinai. Egli gratificò particolarmente il monastero di Saint-Martin-des-Champs ristabilito verso il 1060, e tra le altra liberalità gli fece dono delle chiese di Montmartre e di Saint-Opportune colle decime e loro dipendenze. Altre chiese ebbero parte alle sue largizioni; ma non così l'abazia di Saint-Denis, che anzi querelavasi di avere in lui un incomodissimo vicino. Bouchard infatti opprimeva le sue terre imponendovi a proprio profitto pesi onerosi. L'abate Adamo, che allora amministrava quel monastero, si fece dovere di reprimere tali conceSSIONI. *Essi si disfidarono e corsero all'armi e a battaglia (Chr. de Saint-Denis)*. Il principe Luigi il Grosso, designato re dei Francesi, non vide con occhio indifferente tali ostilità, e tosto